In data 27/04/2023 alle ore 15:30 alla presenza di Amministratore Unico Avv. Gaetano Mimola e del Consulente del lavoro Gabriele Fuschini, per la Cisl Di Biase Gianluca, per la UIL Marcucci Francesco e Damiani Paola, per la CGIL Antonio Dottore, Stefano Di Domizio e Miani Giuseppe,

Le parti iniziano la dissertazione sui temi all'ordine del giorno:

- Impatto del recente passaggio al CCNL Multiservizi;
- Pretesa mancata erogazione di alcuni istituti contrattuali;
- Problematiche dei/delle lavoratori/lavoratrici in riferimento al mansionario ed ai tempi di lavoro;
- varie ed eventuali.

Introduce agli argomenti all'ordine del giorno l'Amministratore Unico comunicando preliminarmente che la Spoltore Servizi sta per indire una selezione per la formazione di più graduatorie orientate alla successiva assunzione di tanto personale quanto ne è necessario per non fare più ricorso al lavoro interinale (salvo eccezionali esigenze temporanee).

Conferma l'intenzione a seguito del passaggio in multiservizi di portare, su base volontaria, tutto il personale a 40 ore ed a 12 mesi.

In tutto con il dichiarato intento di distribuire la maggiore quantità di lavoro che genererà l'adesione dei dipendenti al tempo pieno sulle produzioni di servizi attualmente in essere e quindi limitare al minimo altre ulteriori nuove assunzioni.

Quanto alla trattativa inerente alle posizioni dei lavoratori derivanti da contratto Federambiente, nel dare seguito alle precedenti riunioni l'Amministratore si impegna a presentare uno schema da cui evincere quale, ad avviso della Società, potrebbe essere la definizione delle recriminazioni inerenti alla giusta RAL da applicare alle loro posizioni lavorative. Soluzione che, facendo riferimento alla RAL 2014, consentirebbe di inibire l'avvio di azioni forzose di recupero del preteso indebito, anzi la soluzione prospettata farebbe emergere un minimo credito a favore dei lavoratori.

Definita la RAL dei lavoratori secondo il citato schema, la stessa andrebbe poi a confluire nel nuovo contratto multiservizi (a valere per il monte ore vigente al momento del passaggio), mentre le ore aggiuntive fino ad arrivare a 40 (per coloro che intendessero accettare l'aumento di orario fino al tempo pieno) saranno retribuite secondo il tariffario del multiservizi.

In proposito all'aumento a 40 ore parte sindacale ribadisce che, come detto precedentemente, la scelta sarebbe rimasta in capo a ciascun lavoratore. Allo scopo di rendere edotti sulle conseguenze di questo passaggio, avrebbe dovuto essere definito con specifico accordo il nuovo orario ordinario di lavoro, ed è stata richiesta la simulazione di una busta paga a 40 ore per meglio comprendere i riflessi economici.

Le altre pretese dei lavoratori ex federambiente andrebbero rinunciate a fronte della definitiva rinuncia di Spoltore Servizi a ripetere alcunché.

Il resto della forza lavoro passerà in multiservizi mantenendo i diritti quesiti, ottenendo, se richiesto, il passaggio a tempo pieno su base 12 mesi.

Anche in questo caso, le ore eccedenti quelle vigenti al momento del passaggio saranno retribuite secondo il tariffario del multiservizi.

In ogni caso la busta paga di ciascun lavoratore, con efficacia a decorrere ex tunc dalla data di passaggio in multiservizi sarà oggetto di partitica dissertazione e definizione concordata per essere infine adattata al ruolo effettivo prestato in azienda ed alle competenze professionali maturate nel tempo.

Quanto al problema delle ferie e dei permessi non goduti dai lavoratori, per come risultanti agli atti, l'Amministratore fa presente che saranno avviate iniziative volte a favorire il consumo dei detti benefici, ma che sarebbe comunque il caso di ridefinirne l'entità su base transattiva perché soprattutto con riferimento ai permessi non è dato rinvenire un corretto sistema di verifica della loro fruizione.

Le parti sibdacali hanno chiesto e l'Amministratore ha ritenuto la richiesta ragionevole che sarebbero state mantenute le quote di ferie e permessi del CCNL Enti locali (32 giorni all'anno di ferie con settimana da sei giorni lavorativi e 4 giorni di festività soppresse)

~~Nell'ambito del confronto emerge altresì l'ipotesi dell'istituzione di una banca ore solidale ove far confluire, ovviamente su base volontaria, almeno in parte, le ferie non ancora godute dai lavoratori. (non sembra sia emerso questo argomento nel corso della riunione, ma non c'è preclusione a discuterne nelle prossime riunioni)~~

Le rappresentanze sindacali presenti fanno presente che che sulle buste paga elaborate secondo il CCNL multiservizi è apparsa la dicitura "Superm. Assorb.". In proposito si è fatto notare che il superminimo per i dipendenti provenienti dal contratto federambiente è sempre stato non riassorbibile, come confermato indirettamente dalla introduzione della richiamata dicitura. Inoltre, è stato osservato che la previsione di riassorbibilità che oggi riguarderebbe anche i dipendenti provenienti dai servizi scolastici, sarebbe estremamente penalizzante per le future retribuzioni.

L'amministratore ha preso atto della osservazione ed ha affermato che la dicitura sulla busta paga ha natura transitoria, in attesa di trovare accordo definitivo, ma che in ogni caso a decorrere dal passaggio dei lavoratori al Multiservizi essi avranno diritto ai futuri aumenti del CCNL.

Inoltre, le parti concordano sulla necessità di definire questa fase contrattuale per poi passare alla definizione di un accordo di secondo livello che ricomprenda anche la attuali voci di salario accessorio del CCNL enti locali.

Viene, altresì, fatto presente che bisogna ancora versare gli arretrati del rinnovo contrattuale EELL e la richiesta proveniente dai dipendenti è che siano liquidati in un'unica soluzione.

L'Amministratore fa presente che l'unica soluzione non è possibile, ma che sarà proposto un piano di lento rientro laddove il rinnovo sia dovuto.

L'Amministratore fa infine presente che l'attuazione di qualsivoglia programma inerente ai pre-accordi che dovessero essere raggiunti con i Sindacati dovrà comunque essere reso compatibile con l'equilibrio economico-finanziario dell'impresa perché siano evitati per il futuro squilibri gestionali.

Tutto sarà così esplicitato nel nuovo piano di programmazione delle risorse umane che si dovrà sottoporre all'approvazione dell'Ente Comunale che esercita il controllo su questa società.

Non vi sono però dubbi circa il fatto che la risoluzione delle problematiche di cui sopra, l'esorcizzazione di potenziali conflitti e l'aumento di produttività porteranno risparmio sia diretto, che indiretto, e, soprattutto, se mantenuto l'equilibrio finanziario, consentiranno l'erogazione di servizi e pubblica utilità sempre maggiori.

Che poi, in fondo, è il *core* della Spoltore Servizi.

È stato infine richiesto da parte sindacale di ricevere una proposta di accordo complessiva A dall'Azienda sulle problematiche aperte per avviare una trattativa più concreta.

Al termine della riunione generale si sono affrontati discorsi specifici relativi al personale ex federambiente, in particolare il pagamento della quattordicesime congelate ed il riconoscimento di un ral successivo al conferimento del livello b3 avvenuto nel 2018 a due operai. Riguardo quest'ultimo argomento si è ribadita la richiesta, già più volte presentata e recentemente formalizzata con specifica comunicazione e

l'Amministratore si è detto favorevole a trattare l'argomento in sede di transazione generale di queste ultime posizioni lavorative in argomento.

In proposito alla questione delle quattordicesime, l'Amministratore ha manifestato l'impossibilità di pagarle integralmente anche per i rilievi del MEF e ha paventato l'ipotesi di una definizione transattiva a tacitazione della richiesta che emergerà da uno schema di prossima redazione.

La riunione termina alle ore 18:00

UIL FPL

FP CGIL

CGIL R.S.A.

CISL FP